

Amministratori comunisti della Toscana a convegno

Dagli enti locali un contributo per superare la crisi

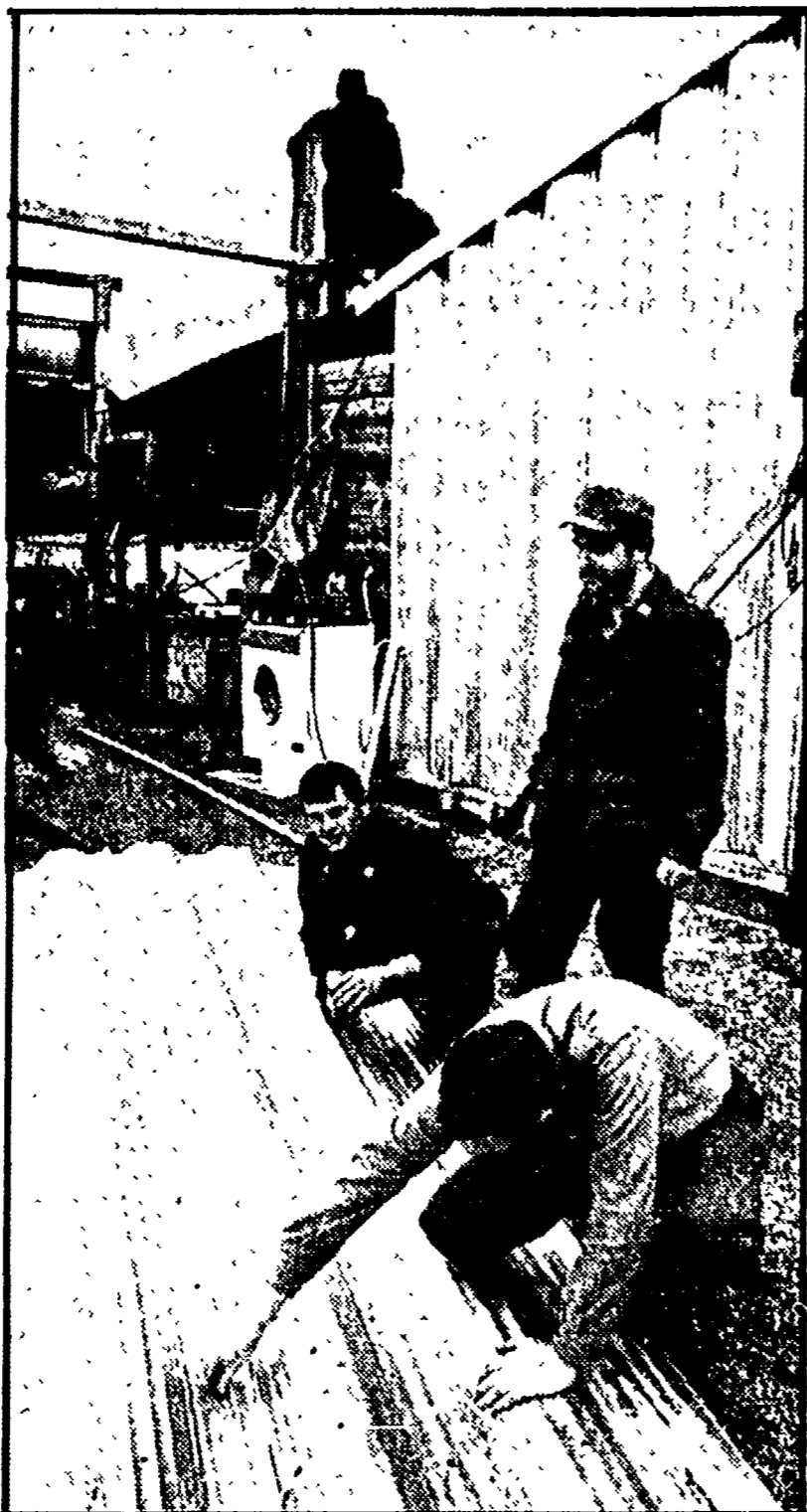
Dibattito fra sindaci, assessori, consiglieri regionali, provinciali e comunali - Le conclusioni del compagno Cossutta

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 12. Una prima risposta, che è fatta di rigore nelle scelte amministrative e di larga mobilità...

no parlato Pollini, Landini, Quercioni, Gatteschi) non si potrà giungere senza un rapporto stretto e dialettico fra...

Marcello Lazzarini



Baracche costruite dai militari nel comune di Gemona

Viaggio tra alcune famiglie sradicate dal terremoto

Il disagio dei friulani sfollati nelle case degli altri a Lignano

«Dopo una vita di sacrifici ho perso tutto. Devo ringraziare chi mi ha offerto questa abitazione» - Il municipio di Venezia sistemato in una villetta - «Se ci danno una baracca entro marzo, facciamo ancora a tempo per la semina»

Dal nostro inviato

LIGNANO, 12. Bussiamo alla porta vetrata alla villetta e già all'interno il vediamo alzarsi in piedi: due donne anziane e un vecchio...

in un acquario. Anche i pochi ragazzi appaiono intoccati. Due bambine, con la cartella sulle spalle si agitano ansiose in attesa dell'ora di scuola...

Ma alla sera verso le otto. Ma è un successo che non ha potuto prendere la corrente di ritorno, troppo carica di sante e così qualche sera è arrivato a notte fatta...

Amedeo Simonetti: «A Venezia io ci vado almeno due volte la settimana. Porto un po' di manina alle galline, vado a parlare con chi è rimasto. La nostalgia è tanta, credea...

tanti tipici piccoli poderi friulani, che consentivano un'agricoltura di sopravvivenza: quasi una zootecnia per tirar avanti a chi, come Amedeo Simonetti, dopo 35 anni di emigrazione, riceve 65 mila lire al mese di pensione. E adesso, anche la terra è abbandonata...

Mario Passi

Esaminando i bilanci dei dicasteri interessati

AMPIO DIBATTITO ALLA CAMERA SU SCUOLA E BENI CULTURALI

Il decentramento come presupposto essenziale di una nuova politica di salvaguardia e di utilizzazione del patrimonio artistico naturale - Riquilificazione della spesa per la pubblica istruzione

Un preciso impegno per un organico decentramento di competenze alle Regioni (in attuazione della legge 382) è stato chiesto al governo dalla compagnia Alessandrina Vaccaro Melucco in sede di discussione del bilancio del ministero per i Beni Culturali...

Interventi sul territorio, un raccordo preciso con le università (ed un loro coinvolgimento) e con la scuola. Nel corso del suo intervento, la compagnia Vaccaro Melucco ha affrontato la spesa per la pubblica istruzione...

La crisi della scuola - ha una volta esortato la compagnia Alessandrina Vaccaro Melucco - consiste nel fatto che alla scuola di massa (conquista del movimento operaio e popolare) la classe dirigente ha risposto senza cambiare la struttura...

La stessa versione dei fatti fornita dal sottosegretario all'Interno, Darida, ha confermato questa grave circostanza. Il rappresentante del governo ha deplorato l'attentato e ha precisato che solo pochi istanti prima dell'esplosione era sopraggiunta una pattuglia della polizia...

Presentate da PCI e PSI

Due interrogazioni al Senato sulla bomba fascista di Milano

Si è parlato ieri al Senato dell'attentato fascista alla sede della Federazione del PCI a Milano: in proposito interrogazioni erano state presentate dal gruppo comunista e da quello socialista.

Il dibattito ha fornito alcune valutazioni sul clima politico milanese e severe critiche al governo per le gravi carenze che sono emerse nella vigilanza e nella tutela dell'ordine pubblico.

I senatori socialista e comunista si sono dichiarati soddisfatti della risposta fornita dal sottosegretario. In particolare il compagno Petrella, dopo avere ringraziato sia il gruppo parlamentare che il sottosegretario, ha sottolineato l'importanza di una riforma che parta dalla definizione di una cultura imposita su quel pluralismo sancito dalla nostra Costituzione plurale.

co. 1.

Ristrutturati i reggimenti nel Friuli

VITTORIO VENETO, 12. L'Esercito nel Friuli, in occasione del drammatico terremoto, ha rotto un anacronistico isolamento. Lo ha detto il generale Eugenio Rambaldi, comandante del V Corpo d'armata, nel corso di una delle cerimonie che hanno concluso la ristrutturazione della più grossa e importante concentrazione militare della Forza armata italiana nel Friuli...

Forte scossa di terremoto nel Belice

PALERMO, 12. Moltissimo panico ma nessun danno questa mattina alle 5.26 negli stessi luoghi del terremoto del 1968 per una forte scossa di terremoto di magnitudo 2,5. Il sisma è stato registrato dal centro sismografico dell'università di Messina, si trova a 220 chilometri ad ovest della città. Il sisma è stato registrato dalla Valle del Belice, a sud di Palermo.

Le tre province occidentali dell'isola, Palermo, Agrigento e Trapani sono state perció invase in pieno dal terremoto che ha coinvolto di soprassalto intere popolazioni: a Corleone, Contessa Entellina, Castellammare del Golfo, Montevago, Gibellina, tutti si sono riversati per le strade, rimemorando il disastro del 1968. La popolazione si è riversata nella baraccopoli.

Sospesa dal ministero dell'interno la requisizione

Le Regioni organizzeranno la raccolta delle roulotte

L'incontro di Zamberletti a Udine con i rappresentanti degli enti locali. L'attività di coordinamento predisposta da Ferrara per il Lazio - Il Comune di Roma costruirà una scuola o un ospedale nelle zone terremotate

Un nuovo incontro sul problema del ripascimento di roulotte per il Friuli e per la definizione del piano di fabbricazione predisposto dal commissario di governo si è tenuto l'altra sera, a Udine fra l'onorevole Zamberletti, gli amministratori e i funzionari tecnici delle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio e delle province autonome di Trento e Bolzano, presente l'avvocato Comelli presidente della giunta regionale del Friuli Venezia Giulia.

Le forti resistenze che si sono incontrate in alcune parti del paese al decreto di requisizione delle roulotte hanno consigliato la predisposizione di nuovi metodi di acquisizione sull'esperienza di alcune regioni (Piemonte, Emilia-Romagna, Lazio) che hanno ottenuto risultati positivi favorendo iniziative spontanee portate a termine in pieno accordo con i proprietari. Ciò ha consentito di raggiungere circa il 50 per cento dell'effettiva richiesta, mettendo in parte le richieste degli agricoltori e della ripresa dei servizi essenziali. Anche in considerazione di ciò, Zamberletti ha invitato a tutte le prefetture un ordine di soprassedere all'invio delle roulotte e di sospendere la requisizione.

Tutte le iniziative, quindi, dovranno d'ora in avanti, essere concertate dalle regioni di intesa con gli enti locali instaurando un rapporto fiducioso con i proprietari al fine di evitare l'intervento dei prefetti in base al decreto di requisizione. I proprietari comunque saranno tutelati dai danni d'uso dei mezzi, attraverso un affitto mensile e la copertura assicurativa da parte della regione, mentre le spese di organizzazione e di trasporto saranno a carico delle singole regioni. In seguito l'onorevole Zamberletti ha spiegato ai rappresentanti delle regioni gli indirizzi del programma di fabbricazione che dovrà consentire il rientro a fine marzo di tutte le popolazioni sfollate.

Nella giornata sono state avvertite due nuove scosse, la prima di magnitudo 2,5 verso le 9 e l'altra alle 11 e 20. Entrambe erano del quarto grado della scala Mercalli. Sempre ieri la questione delle roulotte da inviare a senzatetto friulani è stata affrontata nella seduta del Consiglio regionale del Lazio dove il presidente Ferrara ha ribadito l'impegno della Giunta a coordinare e facilitare gli sforzi dei Comuni, delle Province e dei privati per utilizzare le offerte dei privati e acquisire roulotte nuove presso le case produttrici. Con questo obiettivo si ritiene di poter condurre la situazione alla normalità entro tempi molto brevi. La Regione Lazio si è anche impegnata a intervenire sul governo per sollecitare a predisporre ai più terremotati. Poco prima della riunione del Consiglio, una delegazione di roulotisti si era incontrata con l'assessore Berti, a cui aveva esposto i dubbi e le perplessità sui criteri di requisizione seguiti dalla prefettura.

Da parte sua, il Comune di Roma costruirà una scuola o un ospedale in Friuli, con i fondi della sottoscrizione promossa dalla giunta nella città. La giunta di Udine ha nominato il sindaco della capitale prof. Giulio Carlo Argan, in una conferenza stampa nel

la quale ha rinnovato l'appello ai cittadini a dimostrare la propria concreta solidarietà con le popolazioni colpite dal terremoto. «Di fronte alla catastrofe che si è abbattuta sui friulani» - ha detto il Sindaco - «è necessario recuperare i tempi della raccolta di fondi, che non ha dato finora (perché negarlo?) i risultati sperati. Dobbiamo raggiungere al più presto l'obiettivo prefissato per potere di intesa con la Regione Friuli, costruire una scuola, un ospedale o una opera pubblica di cui tutti si renderanno più necessari».

NUOVA GENERAZIONE

quindicinale della FGCI N. 14 ottobre 1976 - Speciale scuola. Con articoli di F. Capelli, L. Pagnoncelli, G. Chiarante, G. Rodano, W. Vitali. - DC e giovani: per quale rinnovamento. Interventi di F. Adornato, M. Follini, M. Iardi. - La transizione in Occidente. Intervista con U. Cerroni. - «Ma questi porci sono felici?». I giovani incontrano gli autori di «Porci con le ali».

Per un'ora al giorno sciopero dal 23 al 30 ottobre

Perché scendono in lotta gli insegnanti

La decisione è stata adottata dalla CGIL-CISL-UIL per la mancata ripresa della trattativa sul contratto di lavoro

Avranno la durata di una ora al giorno gli scioperi previsti dal 23 al 30 ottobre decisi dalle segreterie dei sindacati confederali della scuola.

La proposta di bloccare dal 23 al 30 ottobre per un'ora le lezioni nelle scuole italiane sarà comunque sottoposta dalle segreterie confederali alle assemblee provinciali e regionali che si terranno sabato prossimo 16 ottobre in varie città italiane.

La decisione adottata dai sindacati confederali è da mettere in relazione alla mancata ripresa da parte del ministro Malifatti della trattativa per la definizione del contratto di lavoro scaduto già da due mesi.

sono poi tutti i ritocchi alla scala media, la ristrutturazione del calendario scolastico, l'abolizione degli esami di riparazione per la scuola dell'obbligo. Anche qui, dopo un anno di brillanti successi, i demeriti di tutto, o quasi. Sono provvedimenti questi che interessano direttamente non solo gli studenti ma anche il personale docente della scuola, in quanto sono cambiamenti che andranno ad incidere profondamente sulle abitudini scolastiche.

classi di abilitazione e di concorso, ai processi di sperimentazione sia nella scuola dell'obbligo che nella secondaria superiore e di riforma degli ordinamenti didattici all'organizzazione del lavoro dei docenti.

2) Organici e precariato: secondo i confederali esso deve essere affrontato prioritariamente nella trattativa. Il negoziato con il governo dovrà affrontare i problemi relativi alla ridefinizione dei criteri e delle procedure in base ai quali sono determinati gli organici, alla revisione profonda dei titoli e delle

strutturazioni delle carriere dei non docenti, funzionale ad una nuova organizzazione decentrata della scuola e al suo modo di operare come servizio sociale sul territorio.

3) Decentramento, nuova gestione del personale e riquadramento del personale non docente: decentramento è il fondamento della praticabilità di gran parte degli obiettivi programmati del contratto. Si pongono quindi come obiettivi rivendicativi prioritari la riqualificazione professionale ed economica del personale non docente, nuovi meccanismi di formazione e di reclutamento, un nuovo inquadramento funzionale, perequativo, sotto il profilo retributivo, rispetto ai docenti.